

VareseNews

Formigoni: "Cai ha scelto Malpensa". Piofono proteste da Roma

Pubblicato: Giovedì 11 Dicembre 2008

 **Malpensa-Fiumicino.** Il futuro di Alitalia sotto la nuova dirigenza con marchio Cai non soppesce la **"guerra di campanile" tra Milano e Roma. Ad accendere nuovamente la miccia è il presidente della Lombardia Roberto Formigoni**, che al termine di un incontro svoltosi in mattinata (11 dicembre) a Milano con l'amministratore delegato di Cai **Rocco Sabelli** ha detto che **"la nuova società punterà su Malpensa come aeroporto di riferimento"**. Subitanea la reazione dell'omologo romano di Formigoni, **Piero Marrazzo**, che ha chiesto che i vertici di Cai facciano retromarcia oppure manifestino pubblicamente le proprie intenzioni: in caso fosse Malpensa l'aeroporto prescelto da Colaninno e Sabelli per lo sviluppo del nuovo vettore italiano, Marrazzo pretende che si liberalizzino i cieli sopra Fiumicino, richiesta per altro già ampiamente avanzata dai "difensori" di Malpensa. Anche il sindaco di Roma **Gianni Alemanno** non ha perso tempo e ha subito manifestato la propria contrarietà alla decisione presunta di Cai di lasciare Roma per rivolgersi a Milano: il 15 dicembre sembra essere la data per il confronto, convocato in occasione del tavolo interistituzionale. **Nulla di deciso secondo Formigoni per quanto riguarda le future alleanze internazionali** della compagnia aerea italiana: sia **AirFrance che Lufthansa restano pertanto in corsa** con i rispettivi supporters che spingono per l'una o per l'altra potenza dei cieli. Anche qui con la contrapposizione tra Madunina e Colosseo a fare da sfondo.

Intanto però **da venerdì 12 dicembre (giorno della presentazione "ufficiale" di Cai a Roma) i tre voli intercontinentali da Milano Malpensa (Tokyo, New York e San Paolo) ricompresi nel piano operativo di Cai saranno tagliati.** Inoltre, il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, avrebbe **inviato migliaia di lettere di cassa integrazione** senza precisarne la durata e senza tener conto di chi sarà riassunto e chi resterà fuori da Cai. **Fino a tutto il 12 gennaio verranno applicate le regole ministeriali** invece di quelle contrattuali per Alitalia: aumenteranno le ore di volo per i dipendenti, potrebbero essere ridotti gli equipaggi, ed è prevedibile una qualche incertezza sui turni di riposo in assenza di turni programmati. **Dallo scorso 9 dicembre poi sono partite le assunzioni per le 10000 unità che, sommate alle 2600 di Air One, formeranno la forza lavoro di Cai.** I sindacati a Malpensa tengono le antenne sollevate e denunciano poca chiarezza nelle assunzioni e nei contatti applicati, soprattutto nel **comparto dei servizi di terra e dell'handling**: sembra che Cai abbia avviato l'assunzione di circa 500 lavoratori autonomamente, senza appoggiarsi a Sea per carico e scarico bagagli e check-in, affidandosi a società che applicano contratti precari senza le tutele dovute. In aeroporto stanno circolando da giorni **volantini firmati Sdl** che chiedono la supervisione e l'intervento di Enac e di Sea stessa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

